



# LA COOPERAZIONE REGGIANA

## Giornale di Legacoop Reggio Emilia

**N. 319 – 1 febbraio 2015**

### **Il 18 febbraio si riunisce l'Assemblea di Legacoop Emilia Ovest per la nomina del nuovo presidente**

A seguito della sua nomina ad assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Simona Caselli ha rassegnato il 29 dicembre scorso le dimissioni da presidente di Legacoop Emilia Ovest. Nella sua riunione del 16 gennaio la Direzione di Legacoop Emilia Ovest ha deliberato di convocare l'Assemblea dei delegati delle cooperative per mercoledì 18 febbraio 2015, alle 15:30, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in Via Allegrì 9 a Reggio Emilia, con all'ordine del giorno l'elezione del presidente e dei vicepresidenti di Legacoop Emilia Ovest e modifiche dello Statuto di Legacoop Emilia Ovest.

### **Legge di stabilità: un convegno di Legacoop Emilia Ovest**

Legacoop Emilia Ovest organizza il 2 febbraio, dalle 14:00 alle 18:00, un convegno di studio sulle importanti novità tributarie introdotte dalla Legge di stabilità 2015 del 23 dicembre 2014 e su altre tematiche di attualità. Relatore sarà Gian Paolo Tosoni, editorialista del Sole 24 Ore, esperto in questioni fiscali agricole e della cooperazione, autore di numerose pubblicazioni in materia tributaria. L'iniziativa si terrà presso la Sala Siper dell'Ente Fiere di Reggio Emilia, in via Filangieri 15 (zona Mancasale).

### **'Ndrangheta: Legacoop Emilia-Romagna si congratula con gli inquirenti e la Procura distrettuale antimafia**

“Congratulazioni, ben fatto!”: questo il commento del presidente di Legacoop Emilia-Romagna, Giovanni Monti, a proposito dell'indagine che ha portato in carcere 117 persone che speculavano sulla ricostruzione che ha seguito il sisma del maggio 2012.

“Se i reati ascritti a loro carico verranno confermati, suscita una profonda indignazione il fatto che tecnici, politici, imprenditori, si fossero messi al servizio dei criminali per guadagnare sulla pelle di chi ha subito il sisma e intascare i soldi che lo Stato, noi cittadini, ha messo a disposizione dei territori terremotati. È noto da tempo – sottolinea Monti nel suo intervento del 28 gennaio – che l'Emilia-Romagna, in particolare nel modenese e nel reggiano, è soggetta all'infiltrazione della criminalità organizzata. Una situazione che, anche per via della ricostruzione nelle zone terremotate, ha suscitato fin dall'inizio grande allarme tra gli amministratori locali, la Regione e le imprese sane che hanno alzato la soglia d'allarme”.

“Che ci sia una mafia imprenditrice, come l'ha definita il procuratore di Bologna Roberto Alfonso – prosegue Monti – non è dunque una novità. La moneta cattiva, anche in questa regione, cerca continuamente di cacciare quella buona, con ribassi fuori mercato nelle gare, con offerte che fanno breccia anche tra i singoli cittadini che non sanno quanto lavoro nero o sottopagato, evasione dei contributi, denaro sporco consenta di offrire prodotti e servizi a prezzi tanto competitivi. La criminalità organizzata – conclude Monti – ha molti tentacoli: oggi ne è stata recisa una parte. Continuiamo a tenere alta l'attenzione, non molliamo la presa, perché i criminali hanno forti capacità mimetiche. Alla procura distrettuale antimafia di Bologna, agli inquirenti, alle forze dell'ordine che hanno lavorato in modo tanto efficace va il nostro plauso e sostegno”.

### **Legacoop Emilia Ovest sull'operazione Aemilia**

“Ringraziamo la magistratura e le forze dell'ordine per l'operazione Aemilia coordinata dalla Dda di Bologna”. Così si esprime il vicepresidente vicario di Legacoop Emilia Ovest Maurizio Molinelli, sulla operazione che ha coinvolto diverse province dell'Emilia-Romagna. (Segue in 2.a)



# LA COOPERAZIONE REGGIANA

Via Meuccio Ruini 74/d, 42124 Reggio Emilia - E-mail: [legacoop@legacoop.re.it](mailto:legacoop@legacoop.re.it) - [www.lacooperazionereggiiana.it](http://www.lacooperazionereggiiana.it)  
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

(Segue dalla 1.a) "Da tempo – prosegue il vicepresidente vicario di Legacoop – siamo solidali ed in piena sintonia con le azioni di contrasto alle mafie e di sostegno alla cultura della legalità. Lo siamo ancora di più quando finalmente si colpiscono le aree grigie dell'economia e della politica che collaborano con loro. Queste azioni sono determinanti ed esprimono nei fatti un incoraggiamento a chi sostiene la legalità nell'economia e nella società".

## **Due reggiani eletti nella Presidenza nazionale di Legacoop: Chiara Nasi e Marzio Ferrari**

Ci sono due reggiani tra i 23 componenti della Presidenza nazionale di Legacoop eletti all'unanimità il 21 gennaio a Roma dalla Direzione. Si tratta di Chiara Nasi, presidente di CIR food, e di Marzio Ferrari, presidente di Conad Centro Nord e presidente nazionale dell'Ancd, l'Associazione delle cooperative fra dettaglianti. Per Ferrari che era già presente nella precedente presidenza, si tratta di una riconferma. E' invece un nuovo ingresso quello di Chiara Nasi, che testimonia l'importanza di CIR food nel sistema cooperativo nazionale.

"Sono molto soddisfatto per questa elezione all'unanimità della nuova presidenza di Legacoop nazionale – ha detto il presidente Mauro Lusetti – che è la conseguenza diretta delle decisioni prese al nostro 39° congresso. Infatti su 23 membri 12 sono i rappresentanti delle cooperative così come avevamo deciso nella nostra assise, 5 le donne e 2 i giovani. Questa presidenza ha il compito di guidare Legacoop in questa fase molto importante che ha come obiettivo finale la costituzione dell'Alleanza Cooperative Italiane. Sul tema della legalità – continua Lusetti – abbiamo come compito immediato quello di promuovere la raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare più rigorosa contro il fenomeno delle false cooperative".

Cinque sono i vice presidenti, Luca Bernareggi, presidente Legacoop Lombardia, è il vicario, gli altri sono Carmelo Rollo (Legacoop Puglia), Roberto Negrini (Legacoop Toscana), Orietta Antonini (Legacoop Sociali) e Dora Iacobelli (Commissione Pari Opportunità). Gli altri componenti della presidenza sono: Carlo Zini (Ancpl), Giovanni Luppi (Legacoop Agroalimentare), Enrico Migliavacca (Ancc-Coop), Marzio Ferrari (Ancd-Conad), Fabrizio Bolzoni (Legacoop Servizi), Paola Menetti (Legacoopsociali), Luciano Caffini (Legacoop Abitanti), Giancarlo Gonella (Legacoop Piemonte), Paolo Mongardi (Sacmi), Giampiero Calzolari (Granarolo), Francesco Berardini (Coop Liguria), Fabrizio Frizzi (CoopLat), Marco Lami (Unicoop Tirreno), Chiara Nasi (Cir Food), Valentina Fiore (Consorzio Mediterraneo Libera Terra), Giovanni Monti (Legacoop Emilia Romagna), Dino Ricci (Legacoop Umbria) e Matteo Ragnacci (Generazioni, invitato permanente).

## **Parmigiano Reggiano, l'Alleanza delle Cooperative Italiane: "Utilizzare la programmazione produttiva del Consorzio"**

Per fronteggiare la difficile situazione del comparto produttivo del Parmigiano-Reggiano, segnata dal crollo delle quotazioni e dal calo dei consumi, i produttori "dovranno essere capaci di utilizzare al meglio gli strumenti di cui sono in possesso", in primo luogo attraverso il Consorzio di tutela " che ha adottato il piano produttivo, previsto dal cosiddetto Pacchetto Latte adottato dall'Unione Europea, per bilanciare l'offerta alla domanda". È questa la posizione dell'Alleanza delle Cooperative agroalimentari italiane espressa nel corso dell'audizione di martedì 20 gennaio davanti alla commissione agricoltura del Senato sulla crisi del Parmigiano-Reggiano. "Sosteniamo la scelta del Consorzio - ha spiegato l'AcI - che ha trovato una soluzione per stabilizzare i prezzi verso l'alto proprio attraverso l'applicazione del piano produttivo. A tale strumento andrà poi aggiunta anche un'efficace azione di promozione e tutela di questa grande Dop sia in Italia che in ambito europeo, con l'obiettivo di stimolare anche i consumi nei mercati dove il Parmigiano-Reggiano è già presente e soprattutto nei nuovi mercati emergenti".

La crisi del Parmigiano Reggiano è stata causata sia da una generale stagnazione dei consumi nazionali, aggravati dagli effetti indiretti dell'embargo russo sui prodotti lattiero-caseari, che da un forte aumento produttivo di latte in tutta Europa, produzione stimolata dall'imminente abolizione del regime delle quote latte che si sta ripercuotendo inevitabilmente a livello nazionale con la riduzione dei prezzi della materia prima: nel corso del 2014 si è passati infatti da 47 a 35 centesimi al litro, prezzo destinato ad ulteriori diminuzioni.

## **Il sistema Parmigiano-Reggiano in audizione al Senato**

Si è aperto con un ampio spaccato sulla situazione del comparto l'intervento del presidente del Consorzio del Parmigiano-Reggiano, Giuseppe Alai, nel corso dell'audizione avvenuta il 20 gennaio in Commissione Agricoltura del Senato sulle problematiche della filiera nell'ambito della più ampia situazione lattiero casearia italiana. Alai ha evidenziato, in primo luogo, l'eterogeneità delle caratteristiche degli allevamenti e delle diverse condizioni produttive che connotano (anche in termini di costi) le imprese del territorio. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Nelle aree montane - ha sottolineato il presidente del Consorzio - la media produttiva annua di un allevamento è pari a 2.900 quintali rispetto ad un dato medio comprensoriale pari a 4.900 quintali. I primi 5 allevamenti - ha aggiunto - producono 535.000 qli di latte, cifra pari a quella che realizzano, insieme, i 750 allevamenti più piccoli; una situazione analoga si registra anche a livello di strutture di trasformazione, laddove i primi 6 caseifici producono 360.000 qli, corrispondenti a quelle che annualmente escono dai 130 caseifici più piccoli del comprensorio. "In una situazione che registra pesanti difficoltà a carico di tutti gli allevamenti, ma con aggravii specifici per quelli operanti in montagna e per i giovani allevatori che si sono insediati più recentemente - ha proseguito Alai - non è pensabile che possa essere lasciata al mercato una selezione fra allevatori e caseifici che indebolirebbe tutto il sistema, perché non esistono condizioni che possano avvantaggiare un modello o una dimensione rispetto ad un'altra in una filiera in cui il protagonista è un prodotto artigianale, alle cui quotazioni si legano le prospettive di reddito di ogni tipologia d'impresa". Il presidente del Consorzio ha poi sottolineato la delicatezza del passaggio che sta avvenendo sul versante produttivo: da una parte, infatti, con la cessazione del regime delle quote latte si passerà da una produzione contingentata per trent'anni ad un regime libero le cui ripercussioni segneranno profondamente il futuro del settore in Europa, mentre dall'altra si è già arrivati, nell'ambito del sistema Parmigiano-Reggiano, alla gestione volontaria di una regolazione dell'offerta legata direttamente ai produttori, visto che proprio il Consorzio del Parmigiano Reggiano è l'unico ente di tutela che ha assegnato le quote latte da trasformare in formaggio direttamente agli allevatori.

A fronte della debolezza che i caseifici scontano sul versante della commercializzazione diretta (con il passaggio del prodotto a commercianti stagionatori che a propria volta si relazionano con il mondo della distribuzione), proprio il governo della produzione - ha detto Alai - è un elemento strategico, attraverso il quale, come se fossimo di fronte ad un'unica "fabbrica" - si punta ad orientare e governare il mercato, con una diretta ricaduta sull'esito delle contrattazioni e delle quotazioni, i cui andamenti sono positivi o negativi proprio in base all'entità quantitativa dell'offerta. Nel successivo dibattito (interventi dei senatori Ruta, Latorre, Pagliari, Gaetti, Vaccari) sono stati poi affrontati diversi temi (dalle iniziative per l'export alla modulazione dell'offerta, a eventuali funzioni del Consorzio nel campo degli acquisti collettivi), riprese ampiamente, e con ulteriori richieste di approfondimento, dalla vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, Leana Pignedoli, con particolare riguardo alle funzioni istituzionali del Consorzio, alla possibilità di costituire società commerciali, alla convivenza, all'interno del Consorzio, di produttori e stagionatori-commercianti. Nel corso dell'audizione, a cui hanno partecipato anche le associazioni di categoria, tra cui Legacoop, si è parlato anche delle azioni a supporto dell'export che possono essere messe in atto da parte del Governo e dell'esigenza di nuove azioni di coordinamento della filiera che consentano al sistema legato al Parmigiano-Reggiano di presentarsi sul mercato in modo più compatto e coeso.

## **Soci prestatori Orion: raggiunto un accordo tra Federconsumatori, Comitato soci prestatori e Legacoop**

Il 22 gennaio è stato siglato un accordo tra la dirigenza di Legacoop Emilia Ovest e la Federconsumatori in merito alla erogazione del 50% del credito dei soci prestatori Orion stabilito negli accordi del 2013. L'accordo prevede l'erogazione della prima trince pari al 20% della quota investita da ogni singolo socio prestatore a partire dalla fine del mese di febbraio 2015 e un'altro 20% entro e non oltre ottobre del corrente anno. Per il restante 10%, quota utile per raggiungere il 50%, le parti si incontreranno entro l'anno per ricercare ogni possibile soluzione di erogazione della stessa, coerentemente con le altre iniziative in essere.

L'accordo è stato approvato a stragrande maggioranza dal Comitato soci riunito nella sala riunioni di Legacoop subito dopo l'incontro.

## **Orion entra in Sicrea Group. Salvi 193 posti di lavoro**

Si è completata nei giorni scorsi l'acquisizione del ramo produttivo della Società cooperativa Orion da parte di Sicrea Group, operazione strategica per il gruppo di Reggiolo che consolida così la sua forza nel settore edile e delle infrastrutture. "Con l'ingresso di Orion - commenta il presidente Luca Bosi in una nota del 23 gennaio - la squadra di Sicrea Group diventa ancora più grande. Questa acquisizione è per noi una tappa importante, che si inserisce all'interno di un percorso di ristrutturazione aziendale partito nel marzo 2012 con la nascita di Sicrea, realizzata per far fronte al concordato di Cmr. Il cammino è poi continuato con l'ingresso di Siteco, di Sitecofer e di altre società. Fino al successo odierno: la conferma di Orion nel gruppo. Si tratta di una operazione che ci riempie di orgoglio, poiché il contesto generale non è certo favorevole e sono davvero poche le azioni analoghe che hanno visto una conclusione positiva. In questo - conclude Bosi - Sicrea Group rappresenta una importante eccezione".

Con oltre 60 anni di storia, 193 soci lavoratori e 100 ml/€ all'anno di fatturato medio, la cooperativa edile Orion è stata una significativa realtà imprenditoriale italiana. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) Tuttavia, il protrarsi della grave crisi odierna, che ha seriamente colpito il settore edile, e un ammontare considerevole di crediti non incassati, in seguito ad attività svolte per le Olimpiadi di Torino e per la Regione Lazio, ne hanno determinato il ricorso, nell'autunno del 2012, allo strumento del concordato preventivo.

Siteco srl, società di Sicrea Group Group, interviene nel marzo 2013 prendendo in affitto il ramo produttivo di Orion: 140ml/€ di portafoglio lavori, 193 tra soci lavoratori e dipendenti, sedi e mezzi strumentali. Questa operazione si configura come fondamentale per la continuità aziendale: è il pilastro su cui poggia il concordato stesso, grazie alla quale si salva l'occupazione, si mantengono i rapporti con le committenze e si fa ripartire l'indotto.

In questi giorni, l'acquisizione definitiva della società cooperativa Orion da parte di Sicrea srl, al costo di 1,8 ml/€, ha procurato a Orion benefici di rilievo: la positiva conclusione di una parte considerevole del piano concordatario e la riduzione del passivo, grazie al lavoro compiuto per diminuire le penali contrattuali, accelerando l'esecuzione dei lavori trasferiti; e soprattutto, l'importante salvaguardia dei 193 posti di lavoro.

Siteco srl diviene in questo modo proprietario in via definitiva del ramo produttivo di Orion, ottenendo così la certezza di poter continuare quel piano di ristrutturazione aziendale che non è ancora definitivamente concluso. Di fatto, si tratta di un consolidamento strutturale per Sicrea Group, nel pieno rispetto del suo motto: "Insieme, per costruire il futuro".

La lunga storia di Sicrea Group, fatta di lavoro e passione, nasce da un gruppo di braccianti nei primi anni del '900. La squadra di allora è cresciuta, fino a diventare oggi un gruppo articolato composto da diverse società, tra cui: Sicrea, Siteco, Sitecofer, Correggio Condotte, Sirav e altre, con tre sedi in Italia (Reggiolo, Milano e Roma) ed un fatturato aggregato annuo di 115 milioni di euro. Edilizia, infrastrutture, impianti tecnologici, manutenzioni ed efficientamenti energetici, condutture e carpenteria: siamo un pool di società in grado – sia singolarmente che in gruppo - di rispondere al meglio alle molteplici esigenze di un mercato sempre più evoluto. Un team affiatato di oltre 250 professionisti altamente qualificati, capaci di dialogare in modo proattivo e proficuo con ogni tipo di interlocutore in Italia e nel mondo.

Sicrea Group non è semplicemente una società di costruzioni, è una realtà contemporanea e innovativa, che crea valori destinati a durare nel tempo. Insieme, per costruire il futuro.

## Iniziative alla Cantina Albinea Canali



La Cantina Albinea Canali del Gruppo Riunite&Civ ha in programma un denso calendario di iniziative per il 2015. Il corso "A scuola di Vino / l'Avviamento" si svolgerà per cinque mercoledì a partire dal 25 febbraio. Chi parteciperà al corso base o vi ha già partecipato negli anni scorsi, avrà l'opportunità di iscriversi "A Scuola di Vino l'Approfondimento". Saranno 4 appuntamenti che si svolgeranno nei mesi di aprile-maggio.

In tutte le serate si degusteranno 4 vini e si entrerà nello specifico di alcuni temi legati all'enogastronomia con una interessantissima cena di-dattica finale.

Un'altra iniziativa sarà il 14 febbraio con "Happy Hour di S.Valentino". Seguiranno le serate in collaborazione con la Biblioteca di Albinea. Un grande appuntamento è il 31 maggio, con Cantine Aperte. Il 14 giugno è prevista la partecipazione alla Granfondo Cooperatori Terre di Lambrusco Cantina Albinea Canali, e il 19, 20 e 21 giugno la partecipazione alla Sagra del Lambrusco di Albinea. Il 24 giugno la Cantina Albinea Canali organizzerà la tradizionale Tortellata di San Giovanni.

Altre iniziative sono già programmate fino a novembre. Per informazioni: Stefano Colli, Cantina Albinea Canali, tel. 0522 569505.

## Alti Monti / 1: la Casa di Vacanze "Il Bucaneve"

Il progetto iniziale della cooperativa Alti Monti di Civago di attivare una nuova Comunità socio-educativa per minori presso la struttura della Parrocchia è rimasto fermo, in stand-by, data la congiuntura che vede quasi un azzeramento delle risorse destinate all'accoglienza dei minori con problemi famigliari ed indirizza i servizi verso forme diverse.

E' quindi scattato il "Piano B" per mettere a frutto la disponibilità della Casa che nel 2011 e 2012 è stata egregiamente ristrutturata grazie al lavoro volontario di decine di soci di AltiMonti ed inaugurata il 1 settembre 2012. La struttura è stata perciò convertita in Casa di Vacanze, autorizzata con 23 posti letto. La cooperativa sta operando per la promozione della struttura, che è inserita nelle "pagine ospitali" sul sito [www.parks.it](http://www.parks.it). Già alcuni gruppi hanno soggiornato presso la struttura, che viene normalmente concessa in autogestione a gruppi o famiglie.

AltiMonti intende svolgere un'azione continua ed incisiva per mettere in circolo questa nuova realtà ricettiva a rafforzare le opportunità di ospitalità che offre il paese di Civago. (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) Ancora grazie per la disponibilità e l'aiuto concreto alla Parrocchia di S.Leonardo di Civago, in particolare a don Giuseppe Gobetti, ed alla cooperativa sociale Coopselios di Reggio Emilia per il costante incoraggiamento e sostegno. Ricordiamo il numero di telefono per informazioni ed eventuali prenotazioni: 366 6216020.

## **Alti Monti / 2: Civago, paese delle ciaspole**

Dato che l'inverno per il turismo non è più solo impianti di risalita, a Civago prende corpo l'idea di proporsi con concretezza e serietà per far vivere la neve in tutte le altre forme, nell'ambito di un inverno che vede il paese vivo e con i vestiti migliori, tra natura, cultura, tradizione e gastronomia. Certo la neve è ingrediente essenziale ma comunque, mentre la si aspettava, è nato il cartellone "Civago paese della ciaspole", frutto della collaborazione tra gli esercenti del paese, le Associazione delle guide ambientali-escursionistiche, il Rifugio S.Leonardo, il consorzio Recotur, la Pro Loco di Civago e la cooperativa AltiMonti. Da quando arriverà la neve e fino al 22 marzo ogni fine settimana sarà dipinto di bianco con passeggiate, percorsi gastronomici, eventi tradizionali. Disponibili offerte per famiglie e pacchetti completi con pernottamenti. Per informazioni 347 1381117 (Erika Diambri).

### **Una didattica della matematica innovativa nella primissima infanzia è possibile? La cooperativa Augeo dice di sì!**

Il 6 e 7 marzo 2015 la cooperativa sociale Augeo organizza il convegno "Mondi Paralleli. Saperi matematici e infanzia" (Teatro Herberia, Rubiera), un'iniziativa che muove i passi dalla ricerca parzialmente pubblicata nel volume "Sto dando i numeri" curato da Franca Cattelani Degani. Il seminario, organizzato da Augeo con il Comune di Rubiera e la collaborazione di Officina Eventi del Consorzio Quarantacinque, LegacoopEmilia Ovest e con l'intervento dell'Istituzione scuole e nidi di infanzia, l'Università di Modena e Reggio Emilia, il CNIS di Padova e l'Università di Parma, vuole guardare al futuro con l'obiettivo di creare un sistema scolastico di qualità condividendo e mettendo in rete un patrimonio di conoscenze totalmente innovativo.

Un interessante viaggio tra l'apprendimento e l'insegnamento della matematica nella primissima infanzia (dagli 0 ai 3 anni) alla scoperta della scuola come luogo dello sviluppo della plasticità cerebrale e delle strategie didattiche in grado di potenziare il dominio innato della cognizione matematica. Il seminario – rivolto a educatori, pedagogisti, coordinatori, dirigenti scolastici, genitori e i curiosi interessati al mondo della matematica – mira a dare un contributo per riflettere su quanto scuola ed educazione siano fondamentali nella costruzione degli apprendimenti.

Interverranno: Emanuele Cavallaro (sindaco), Rita Boni (assessore alla Scuola e alle Politiche Giovanili), Daniela Martini (responsabile del settore Istruzione, Sport e Politiche giovanili), Alberto Alberani (presidente Legacoop Emilia Romagna), Mila Melloni (presidente Augeo Cooperativa), Patrizia Vezzani e Simona Sala (curatrici dei percorsi di ricerca), Franca Cattelani (docente e curatrice della ricerca), Mario Perona (formatore CNIS), Martina Ardizzi (Università di Parma), Anna Cerasoli (scrittrice, Editoriale Scienza) e Paola Strozzi (Istituzione scuole e nidi di infanzia). Un appuntamento che potrebbe cambiare il nostro modo di leggere il mondo in termini matematici.

Il Comune di Rubiera ha partecipato alla realizzazione del seminario mettendo a disposizione le esperienze condotte presso i nidi e le scuole di infanzia "Albero Azzurro" e "Pinco Pallino Kids" con specifica titolarità del metodo utilizzato.

Informazioni e iscrizioni: [www.augeocoop.it](http://www.augeocoop.it), [www.facebook.com/Augeocoop](https://www.facebook.com/Augeocoop); Alessandra Sorrentino, [comunicazione@augeocoop.it](mailto:comunicazione@augeocoop.it), 337 1141678.

## **Caire Urbanistica: sarà presentato a Bologna l'Atlante Nazionale del Territorio Rurale**

E' stato presentato il 29 gennaio a Bologna l'Atlante Nazionale del Territorio Rurale, realizzato per il Ministero delle Politiche Agricole dalla cooperativa reggiana Caire Urbanistica. L'iniziativa è stata organizzata dall'Accademia Nazionale di Agricoltura presso il Cubiculum Artistarum dell'Archiginnasio, in piazza Galvani 1. Ha introdotto l'incontro Giovanni Cannata, già commissario straordinario dell'Inea. Ugo Baldini e Giampiero Lupatelli, di Caire Urbanistica, hanno presentato l'Atlante e ne hanno discusso con l'assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna Simona Caselli. Ha coordinato i lavori Roberto Fanfani, presidente della Commissione scientifica del presidente dell'Accademia.

L'Atlante è un nuovo strumento di supporto alle politiche di sviluppo rurale, specificamente orientato ad indagare e interpretare le diverse geografie dello sviluppo rurale, proponendo l'impiego di agevoli strumenti di simulazione e valutazione per costruire indicatori significativi dell'impatto sul territorio di decisioni e provvedimenti delle politiche agricole.

## **"Educare mediante relazioni": una iniziativa organizzata dall'Associazione per la Pedagogia Steineriana e dalla cooperativa Libera Scuola Steiner-Waldorf**

L'Associazione per la Pedagogia Steineriana e la cooperativa Libera Scuola Steiner-Waldorf organizzano il 14 febbraio alle 15:00 la tavola rotonda "Educare mediante relazioni. Prospettive su cultura della educazione e media". L'iniziativa si terrà presso il Tecnopolo di Reggio Emilia, Capannone 19 Area ex Reggiane, in Piazzale Europa 1. Partecipano alla tavola rotonda Stefano Gasperi, Matteo Lancini e Sabino Pavone. L'iniziativa, realizzata con il contributo di Certego, ha il patrocinio del Comune e della provincia di Reggio Emilia. per informazioni: 0522 332140, [www.scuolawaldorfreggio.org](http://www.scuolawaldorfreggio.org).

Stefano Gasperi, medico e studioso del pensiero di Rudolf Steiner, è stato fra i primi ad esercitare la medicina antroposofica nel Trentino-Alto Adige. È cofondatore della Scuola Rudolf Steiner di Trento, di cui ha ricoperto per anni il ruolo di Presidente e medico scolastico. È stato membro del Consiglio Direttivo della Sima (Società Italiana di Medicina Antroposofica) e suo rappresentante in organizzazioni mediche internazionali. Svolge un'intensa attività di conferenziere in ambito medico-pedagogico in Italia e all'estero ed è docente in scuole di formazione per medici, infermieri, fisioterapisti, psicoterapeuti, arteterapeuti e pedagoghi. Nel novembre 2007 è stato nominato segretario generale della Società Antroposofica in Italia.

Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è presidente della Fondazione "Minotauro" di Milano e dell'Associazione Gruppi Italiani di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Adolescenza. È docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e presso la Scuola di formazione in Psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto Arpad-Minotauro. Svolge attività di consultazione e psicoterapia con adolescenti, giovani adulti e genitori; formazione e supervisione individuale e di gruppo per operatori di Asl, Sert, Aziende Ospedaliere, comunità e per insegnanti di scuole primarie e secondarie; fa divulgazione scientifica attraverso convegni e conferenze rivolti a professionisti e alla cittadinanza; si occupa di ricerca quali-quantitativa.

Sabino Pavone è maestro di classe dal 1991 ed attualmente presidente del CD della Libera Scuola Steiner-Waldorf Novalis di Conegliano. Nell'ambito del movimento pedagogico Steiner-Waldorf è parte del Gruppo di Coordinamento Nazionale, è consigliere della Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia e dell'Associazione Insegnanti. È formatore e coordinatore del gruppo dei formatori in Italia.

## **Il Ginepro: inverno all'Atelier delle Acque di Ligonchio**

L'Atelier delle acque e delle energie 'Di Onda in Onda' di Ligonchio, realizzato dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano in collaborazione con Reggio Children ed Enel, organizzerà, tutti i fine settimana tra gennaio e marzo, le giornate dedicate a 'Le poetiche trasformative dei fenomeni naturali', pensate per le famiglie e i bambini. "A Ligonchio – spiega il presidente del Parco Fausto Giovanelli – ogni domenica vedrà un'offerta di educazione ed emozioni nella natura. Non è solo, infatti, nella neve l'attrattiva dell'Appennino per i fine settimana d'inverno.

L'Atelier col nuovo campo 1 allestito presso la sede del Parco arricchisce le opportunità turistiche e culturali della stagione nel cuore del nostro territorio: una nuova occasione per famiglie e operatori". L'Atelier, gestito dalle operatrici della cooperativa Il Ginepro, nelle diverse giornate proporrà questi temi: "Narrazioni fotografiche"; "Processi tra-sformativi per appassionati di fotografia"; "Orme dei bianchi"; "Alla ricerca dei sentieri di

neve"; "Scenografie liquide". "Grande concorso per artisti di pozzanghere di ghiaccio".

Calendario degli incontri, con orario dalle 10:00 alle 12:30: 4, 11, 18 e 25 gennaio; 1, 8, 15, e 22 febbraio; 15, 22 e 29 marzo. Per informazioni e prenotazioni: cooperativa "Il Ginepro", tel. 331 6149145 (dalle 9.00 alle 18.00); e-mail: [info@diondainonda.com](mailto:info@diondainonda.com). <http://www.diondainonda.com/>. Si può seguire l'Atelier anche su Facebook.

